

ETTW per tutelare i diritti degli europei nel mondo



Sono 80 milioni gli europei che vivono al di fuori del vecchio continente e questo numero è destinato a crescere. Niels Jorgen Thøgersen, presidente dell'Associazione degli Europei nel Mondo (ETTW - Europeans Throughout the World), è arrivato a Udine, martedì 10 febbraio, con le idee ben chiare su come aiutare, in modo pratico e con progetti mirati, tutti questi cittadini europei.

“Ci sono tante cose da fare - spiega il presidente Thøgersen - per i nostri concittadini sparsi nel mondo. Innanzitutto tutelare il loro diritto di voto, sia nel caso in cui vogliano votare nel Paese in cui vivono, sia che desiderino farlo per quello di provenienza. Quindi dar loro accesso al voto elettronico è essenziale. Poi c'è la necessità di sottoscrivere un accordo, a livello internazionale, con i gruppi assicurativi per permettere ai cittadini europei di accedere a polizze per la salute convenzionate e che abbiano validità ad ampio spettro geografico. Stesso ragionamento, di snellimento burocratico, deve valere per le pensioni o per le scuole. I figli di cittadini europei dovrebbero avere accordi dedicati per i propri figli ovunque essi decidano di vivere o lavorare: bisogna semplificare le procedure che mettono in difficoltà le persone che si trasferiscono da una nazione all'altra, come i manager. Un'urgenza risulta anche quella di dare la possibilità ai cittadini che si trovano in difficoltà all'estero di rivolgersi a una qualsiasi ambasciata europea, e

non specificatamente a quella del Paese d'origine”.

Le tematiche da affrontare sono tante e disparate, per questo, secondo Thøgersen è essenziale creare una rete di associazioni europee che, grazie alla loro esperienza, possano mettere a disposizione le loro competenze e il know-how dando un contributo fondamentale per avviare e mantenere la macchina di ETTW efficiente a cui gli europei di tutto il mondo possano rivolgersi.

“Incontrare Pietro Pittaro e lo staff dell'Ente Friuli nel Mondo - ha continuato il presidente di ETTW - è stato determinante. Ad oggi rappresentiamo 18 associazioni di 17 Paesi europei ma, entro la fine del 2015, contiamo di poter rappresentare tutti i Paesi membri con l'ingresso di altre associazioni. L'Ente Friuli nel Mondo è la prima associazione italiana ad essere entrata a far parte del circuito di ETTW e siamo molto lieti di questo. I quasi 160 Fogolàrs costituiscono un formidabile network mondiale a cui possiamo far riferimento, inoltre Friuli nel Mondo, oltre al capitale umano vanta esperienze di diversi settori in cui ha sviluppato progetti e può costituire un esempio da seguire”.

Nei vari incontri si è parlato anche di “controesodo”. “Ci sono molti europei - ha sottolineato Thøgersen - che vorrebbero rientrare nel loro Paese di origine ma non sanno come fare, gli svedesi hanno un'associazione dedicata da cui possiamo

prendere spunto”. Nell'incontro col Presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, i rappresentanti dell'Ateneo udinese e l'Enaip si è parlato anche di “Garanzia Giovani” (Youth Guarantee) Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, il “Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro” (P.I.P.O.L.) che, in regione è stato esteso anche agli over 30, e del tema della mobilità degli studenti e le nuove modalità per estendere le possibilità di tirocinio nell'Unione Europea. Iacop, proprio a partire dal ruolo che il Comitato delle Regioni ha rispetto a Commissione, Consiglio e Parlamento (deve

essere consultato prima che l'Ue prenda decisione sui temi di competenza delle Amministrazioni locali e regionali) ha sottolineato l'importanza di collaborare con una realtà come quella dell'ETTW. L'Europa è una grande area di crescita e di sviluppo, uno spazio d'impresa ma anche di solidarietà e quindi di apertura alle opportunità e Iacop si è impegnato a portare all'interno del Comitato delle Regioni, operando all'interno della Commissione Civex, l'attenzione su queste tematiche.

Il presidente Niels Jørgen Thøgersen vanta, tra le varie cariche ricoperte, quella di Vice-presidente del Club di Venezia, un'associazione che si occupa di comunicazione e si relaziona con i governi e le istituzioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea, è Ambasciatore della Città di Copenhagen, consigliere indipendente in Affari Europei, Vice-presidente onorario Forum Hanwang, progetto cino-europeo sullo sviluppo sostenibile. Ad accompagnarlo, nella sua visita in Friuli, Giuseppe Rosin, originario di San Quirino, che ha ricoperto incarichi dirigenziali e Responsabile di Unità della Commissione Europea, più in particolare responsabile dei rapporti tra l'associazione pan-europea e Friuli nel Mondo.

Paola Del Degan